



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Data da protocollo

Oggetto: **Realizzazione del Parco della Giustizia di Lecce - Determina a contrarre.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999 e s.m.i.;

VISTI i poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27/08/2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia de Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 agosto 2019;

VISTA la Determinazione n. 77 del 23 febbraio 2017 con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

VISTA la Determinazione n. 85 del 30 gennaio 2019 con la quale sono state aggiornate le competenze e i poteri dei responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTO l'art. 31/1 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che prevede la nomina del responsabile unico del procedimento;

PREMESSO CHE

- la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico è parte integrante della strategia economica e di bilancio del Governo in quanto, oltre ai benefici per la finanza pubblica connessi al recupero della spesa e alla riduzione del debito, ha implicazioni rilevanti per l'efficienza nella gestione degli stessi asset pubblici;
- l'atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2020-2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha previsto che l'Agenzia del Demanio continui a garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso il sostegno al processo di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali e la loro presenza sul territorio, attraverso la diffusione del modello dei "Poli amministrativi" e l'esecuzione degli interventi edilizi strumentali, anche al fine di ridurre il fabbisogno di spazio richiesto ai privati;
- in data 27 febbraio 2018 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra il Ministero della Giustizia, l'Agenzia del Demanio, l'Agenzia per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Lecce, il Comune di Lecce e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania – Molise –Puglia – Basilicata, nel quale sono stati definiti gli impegni assunti dalle parti per attuare l'intervento di realizzazione del Polo della giustizia di Lecce;



-
- in particolare il Ministero della Giustizia si è impegnato a finanziare l'attività di necessaria progettazione del "Polo della Giustizia di Lecce", in modo da assicurarne la tempestiva realizzazione, nonché a verificare, nell'ambito delle risorse disponibili per gli interventi riguardanti la progettazione e risistemazione delle strutture destinate ad ospitare uffici giudiziari del Mezzogiorno d'Italia di cui all'art. 11 – quater del Decreto Legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, ovvero eventualmente nell'ambito delle risorse a carico del Fondo per il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, l'esistenza dei fondi necessari per la realizzazione del Primo Lotto, di valore allo stato non ancora determinato;
 - l'Agenzia del Demanio si è a sua volta impegnata a sviluppare tutte le fasi della progettazione, fino a quella esecutiva, nonché a curare gli affidamenti per l'esecuzione dei lavori;
 - il Protocollo di intesa ha previsto la realizzazione dell'opera sull'area di ca. 3 ha, confiscata alla criminalità organizzata sita a Lecce, Via Adriatica km 4 – Località Carracci (scheda patrimoniale LEB0575)
 - in data 22 gennaio 2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Ministero della Giustizia e l'Agenzia del Demanio, nella quale sono stati formalizzati gli impegni tra le parti e affidata all'Agenzia del Demanio l'espletamento delle gare d'appalto necessarie all'affidamento dei servizi tecnici e delle relative opere;
 - con nota prot. m_dg.DOG.26/01/2021.0015385 la Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia ha comunicato i funzionari referenti per il Ministero per la realizzazione dell'opera;
 - con nota prot. m_dg.DOG.02/03/2021.0043320 la Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia ha chiesto chiarimenti alla Direzione Regionale in relazione al procedimento da seguire per l'affidamento dell'incarico di progettazione;
 - con nota prot. n.4507 del 09/03/2021 la Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha comunicato la necessità di affidare preventivamente uno "studio propedeutico alla progettazione e alla fattibilità dell'opera" con l'obiettivo di fornire un supporto tecnico-urbanistico, economico-finanziario e giuridico-amministrativo nella definizione delle scelte relative alle migliori strategie di attuazione della operazione di valorizzazione, in considerazione dell'impatto architettonico e sociale dell'opera sul territorio, importante per dimensione economica e complessità;
 - per la definizione dell'iniziativa è necessario ricorrere a professionisti esterni aventi le specifiche professionalità individuate dal RUP e dettagliate nei documenti di gara;
 - con nota prot. n.4924 del 13/03/2021 la Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha comunicato alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia il quadro economico del servizio per un importo

-
- complessivo dell'appalto di euro 265.000,00 di cui euro 205.307,00 oltre IVA e oneri previdenziali come corrispettivo per l'espletamento del servizio;
- con nota prot. n.54654 del 17/03/2021 la Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia ha dato avvio alle attività e ha autorizzato l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata a porre in essere le procedure tecnico-amministrative necessarie per l'affidamento dell'incarico di "studio propedeutico alla progettazione e alla fattibilità dell'opera", assicurando la copertura finanziaria per l'importo di quadro economico pari a complessivi € 265.000,00;
 - con nota prot. n.65976 del 30/03/2021 la Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia ha assicurato la copertura economica sul Cap. 7200 PG14 per l'importo di € 265.000,00 per consentire all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata di porre in essere le procedure tecnico-amministrative necessarie per l'affidamento dell'incarico di "studio propedeutico alla progettazione e alla fattibilità dell'opera";
 - in adempimento alla citata Convenzione con determina prot. n. 7138 del 12/04/2021 è stato nominato l'ing. Maria Paternostro in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e il Team di supporto come di seguito costituito: ing. Ilaria Parata, ing. Carmelo Lizzio, il dott. Muzio Stramaglia e la dott.ssa Madia Cavalli;
 - l'importo complessivo del servizio attinente all'ingegneria ed architettura è stato stimato, sulla base delle tabelle di cui al DM Giustizia del 17/06/2016, pari a euro 205.307,00 oltre IVA e oneri previdenziali; considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del d.lgs. 81/2008 i costi della sicurezza sono determinati pari ad € 0,00 (zero/00);
 - il valore dei servizi da affidare è inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016;
 - il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal responsabile unico del procedimento;
 - il responsabile unico del procedimento ha proposto per l'affidamento del servizio di esperire una procedura negoziata di cui all'art.36 comma 2 lett. b) e n.63 del D.Lgs. n.50/2016, come modificata dall'art.1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 (cd. Legge semplificazioni), previa indagine di mercato, tramite la pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti assegnando giorni 15 per la presentazione della candidatura ed effettuando il sorteggio tra coloro che presenteranno richiesta;
 - in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul Me.Pa. di cui alla L. n. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e comma 510, il responsabile unico del procedimento ha verificato che la prestazione in questione è ottenibile mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e pertanto per la

selezione del contraente sarà avviata una procedura negoziata con invito a n. 5 operatori economici individuati tra quelli che hanno presentato la propria manifestazione di interesse, nonché abilitati sul portale acquisitiinretepa.it (Me.Pa.) area merceologica "Servizi per il funzionamento della PA" categoria "Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale";

- il Responsabile unico del procedimento, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 83 del Codice e dalla Linea Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", ha individuato i seguenti requisiti:

economico finanziari di partecipazione:

- un fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di scadenza dell'avviso, per un importo complessivo una volta l'importo del corrispettivo a base di gara;

tecniche e professionali di partecipazione:

- avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di scadenza dell'avviso di servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione;
- avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di scadenza dell'avviso di due servizi "di punta" di ingegneria e di architettura, relativi ai lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, di importo complessivo, globale per ogni classe e categoria pari a 0,4 volte il valore della medesima
- L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità – prezzo, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi valori ponderali di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE			RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
OFFERTA TECNICA	a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda	qualitativa	P _a = 35
	b)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	qualitativa	P _b = 45
OFFERTA ECONOMICA	c)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	quantitativa	P _c = 20

- I tempi di esecuzione sono stati stimati in 90 giorni naturali e consecutivi;

DETERMINA

che la narrativa in premessa specificata si intende parte integrante e sostanziale;

di procedere per le motivazioni espresse in premessa all'affidamento del servizio relativo allo studio propedeutico alla progettazione e alla fattibilità dell'opera Parco della Giustizia di Lecce;

di porre a base di gara l'importo di € **205.307,00** oltre IVA e oneri previdenziali; i costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008;

di procedere a pubblicare l'avviso di indagine di mercato, non vincolante per l'Agenzia, per la selezione di n. 5 operatori economici, da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016 (aggiornato al D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - c.d. "decreto semplificazioni" convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020 n. 120), mediante R.D.O. sul mercato elettronico del portale acquistiinretepa.it (Me.Pa.), "Servizi per il funzionamento della PA" categoria "Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale";

di stabilire quale durata del servizio quella già indicata in premessa pari a 90 giorni;

di approvare gli atti a base della procedura di gara ed i particolare l'avviso di indagine di mercato e il capitolato tecnico prestazionale;

di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile unico del procedimento e riportati in premessa, tali da garantire la solidità organizzativa e idonea esperienza;

di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi valori ponderali riportati in premessa;

che il contratto sarà stipulato per il tramite della piattaforma Me.PA.;

di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti per l'affidamento dell'incarico in oggetto nonché in materia di trasparenza.


Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Davide Ardito

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio del direttore: Ing. Maria Paternostro



Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco